



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

14 Febbraio 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA

**75°**  
1945 > 2020

Ragusa

VENERDÌ 14 FEBBRAIO 2020 - ANNO 76 - N. 44 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

---

**VITTORIA**

**Mattarella a Scirè  
«Sono al tuo fianco»**

**NADIA D'AMATO pagina 7**

---

## Vittoria

# Esercito schierato, città sotto controllo

**Ordine pubblico.** I militari stanno presidiando alcuni punti sensibili nell'ambito dell'operazione coordinata dalla Prefettura di concerto con le altre forze presenti e operative sul territorio urbano



### IN BREVE

#### BASILICA DI SAN GIOVANNI

##### Avviato il restauro della cupola

Dopo anni di attesa sono finalmente iniziati i lavori di restauro della cupola della Basilica del patrono San Giovanni Battista. La ditta appaltatrice ha già provveduto al montaggio delle impalcature necessarie per l'esecuzione dei lavori della cupola, già stata messa in sicurezza qualche anno fa, grazie ad una protezione, una rete, che tratteneva e "frenava" la caduta di calcinacci ed intonaci. Un momento atteso da tutta la comunità parrocchiale e cittadina.

#### VIABILITÀ

##### Le criticità delle strade cittadine

Situazione critica per quanto riguarda lo stato di salute di numerose strade cittadine. Sono sempre di più i cittadini che lamentano la condizione precaria dell'asfalto e che chiedono al Comune di intervenire con adeguate opere di ripavimentazione. Le strade del centro e della cinta periferica presentano una serie di criticità.

### TACCUINO

#### IL METEO

Cielo sereno. Temperature comprese tra 7 e 17 gradi. I venti, moderati, soffieranno prevalentemente da Ovest-Nord-Ovest. Il sole sorge alle 6,52 e tramonta alle 17,38. La luna, gibbosa calante, leva alle 23,49 e cala alle 10,16 del giorno successivo.

#### NUMERI UTILI

Polizia: via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932.981200 oppure 0932-981370. Scoglietti, tel. 0932.980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980976

#### FARMACIA DI TURNO

Guastella, via Forcone 58, telefono 0932.981645

**Sviluppo Ibleo**  
«Era questa la risposta che l'intera collettività si attendeva»

GIUSEPPE LA LOTA

Vittoria ieri mattina si è svegliata con l'esercito schierato in alcuni punti sensibili della città. Dopo Vittoria i militari si trasferiranno in altri comuni della provincia. Lo spiega bene la Prefettura, ma nei social i commenti sembrano far capire che questo trattamento preventivo-repressivo sia stato riservato alla sola "pecora nera" della provincia. "Il servizio - scrive la Prefettura di Ragusa - avrà inizio nel comune di Vittoria ed interesserà in seguito gli altri comuni della provincia secondo criteri di rotazione e sulla



scorta dei siti sensibili preventivamente individuati". Il piano rientra nella rimodulazione dei servizi svolti dal personale militare impegnato nell'operazione "Strade sicure", che prevede l'impiego di un contingente dell'Esercito nei servizi di vigilanza di siti e obiettivi sensibili.

Servirà a cosa? Per alcuni è una decisione benedetta, addirittura tardiva, per altri inutile. Nello Stato di diritto e più garantista del mondo come è il nostro, più che l'esercito con i mitra spianati sulle strade servirebbe la certezza della pena per chi si è macchiato di crimini orrendi. Solo questo darebbe sicurezza ai cittadini e meno lavoro inutile alle forze dell'ordine, costretti ad arrestare 3, 4 volte l'anno gli stessi pregiudicati. Non mancano i commenti politici. "La risposta che ci si aspettava è arrivata. E adesso speriamo che la città possa essere più sicura". Lo

dice il direttivo del movimento politico Sviluppo Ibleo. "Si comincerà proprio da Vittoria - sottolinea il direttivo del movimento politico - proprio allo scopo di rispondere a quell'esigenza di sicurezza che da più parti viene richiesta, anche dopo i fatti che si sono verificati negli ultimi mesi e che hanno riaperto i riflettori sulla necessità di assicurare una maggiore e più visibile presenza sul territorio delle forze dell'ordine. Vittoria ha bisogno di un'attenzione supplementare in questo problematico periodo e siamo certi che le risposte che arriveranno dallo Stato, attraverso la Prefettura, assicureranno quella necessità di tranquillità che, a più riprese, l'opinione pubblica ha richiesto. Non era più possibile, secondo noi, continuare a trascurare oltre questa esigenza. E bene ha fatto il prefetto Cocuzza a rispondere in maniera concreta alle sollecitazioni del territorio. Certo, non pensiamo affatto che tutti i problemi di Vittoria si risolveranno in questo modo. Ma è evidente che si tratta di un primo segnale che, ancora una volta, mette in luce l'attenzione nei confronti della nostra realtà urbana".

**ROTAZIONE.** Il servizio prenderà il via dall'area iparina ma interesserà a turnazione anche altri centri del territorio ibleo

## E la memoria rimanda subito ai "Vespri siciliani"

NADIA D'AMATO

La presenza dei militari in città richiama subito alla memoria dei vittoriosi i "Vespri Siciliani", ovvero quell'operazione di ordine pubblico che si svolse dal luglio 1992 all'8 luglio 1998. Il nome, ovviamente, si ispirava alla rivolta popolare del XIII Secolo. La presenza dell'esercito in Sicilia fu resa necessaria in appoggio alle normali forze di polizia dopo la tragica serie di eventi che insanguinarono l'isola nel 1992, come l'attentato mafioso che aveva provocato la morte del giudice Giovanni Falcone, della moglie e della

scorta, nella strage di Capaci. Circa due mesi dopo, l'attentato che provocò la morte del giudice Paolo Borsellino e della sua scorta nella strage di via D'Amelio.

Dopo la tristemente nota "Strage di S. Basilio", poi, i militari arrivarono a Vittoria ancora una volta. Era infatti il 1999 quando l'allora presidente del consiglio, Massimo D'Alema, in visita a Vittoria dopo la strage del 2 gennaio, annunciò l'arrivo dell'esercito in città, allo scopo di "liberare altrettanti poliziotti e carabinieri da destinare ad indagini ed azioni di contrasto". Si trattò del primo intervento in grandi

forze, per ragioni di ordine pubblico, effettuato dalle Forze Armate italiane nel dopoguerra e fu anche il più consistente numericamente. Fu composto in gran parte dai militari di leva.

L'invio dell'Esercito venne deciso il 24 luglio 1992 dal consiglio dei ministri con un Decreto che conferiva al personale militare alcune funzioni proprie della qualifica di ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza. Anche in questo caso i militari avevano affiancato le forze dell'ordine, sorvegliando edifici pubblici per consentire così a Polizia e Cc di intensificare gli sforzi per combattere la criminalità organizzata. ●



L'esercito impegnato nell'operazione Vespri siciliani del 1992



# Depuratore, è corsa contro il tempo

**Contrada Mendolilli.** Stabilito il cronoprogramma degli interventi che porterà nel giro di sei-otto mesi a bandire la gara per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento

DANIELA CITINO

Finalmente stabilito il cronoprogramma degli interventi che ammoderneranno e miglioreranno il funzionamento del depuratore di contrada Mendolilli. Si è infatti svolto giovedì 6 febbraio un incontro tecnico tra la commissione straordinaria del comune di Vittoria e gli organi competenti sul depuratore di c.da Mendolilli sia per discutere in merito alle problematiche attuali di funzionamento che in vista della realizzazione dei lavori di potenziamento ed adeguamento dell'impianto, opera già finanziata sin dal 2012 e per la quale è finalmente partito l'iter progettuale. La Commissione pertanto si è così fatta parte diligente convocando il tavolo con tutti gli organi tecnici chiamati ad esprimere parere sull'opera, al fine di accelerare le procedure.

Dopo i saluti del Commissario Dispensa e l'introduzione dei lavori della dott.ssa Termini, l'ing. Grasso sovraordinato al Comune ha coordinato i lavori dell'incontro ai quali ha anche partecipato il Dipartimento Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Catania. "Quella del depuratore è

**L'importante opera era già stata finanziata nel 2012 ma l'iter progettuale ma la realizzazione stentava ancora a prendere il via**

un'altra vicenda annosa del Comune di Vittoria - spiega la Commissione Straordinaria - che si trascina da anni per la noncuranza della gestione che ha prodotto nel tempo danni all'ambiente e per l'incapacità della spesa dell'ammodernamento dell'impianto già programmata sin dal 2012 e che la Commissione straordinaria sta cercando di rimettere in ordine sotto tutti i profili, avvalendosi della collaborazione di esperti nel settore della depurazione dell'Università di Catania. Il progetto, oggi sotto l'egida del Commissario Straordinario Uni-

co - nominato, quale soggetto attuatore, in ragione della procedura di infrazione avviata dall'Unione Europea nei confronti dello Stato italiano sulla tematica della depurazione - prevede tre linee di finanziamento per complessivi circa 7,5 milioni di euro per lavori di ampliamento della rete fognaria di Scoglitti, di sollevamento dei reflui fognari da Scoglitti al depuratore di c.da Mendolilli e quindi il potenziamento di quest'ultimo fino alla copertura di 70.000 abitanti equivalenti. Si tratta quindi di un intervento globale sull'intero territorio, che farà migliorare sensibilmente il ciclo depurativo e quindi la qualità ambientale dell'intera area. Il cronoprogramma della progettazione, come comunicato dal Rup e dai rappresentanti del Commissario Straordinario Unico, prevede 90 giorni per il progetto esecutivo pertanto, considerando i tempi per l'acquisizione dei relativi pareri, si dovrebbe nell'arco di 6/8 mesi bandire la gara per l'esecuzione dei lavori". La Commissione è stata particolarmente attenta nel porre in evidenza le tematiche ambientali nella nuova progettazione, oltre che a ribadire la necessità che le attività del

periodo transitorio fino alla messa in uso del nuovo impianto vengano coordinate dal soggetto attuatore della procedura straordinaria. Il tavolo ha fatto registrare una grande sensibilità da parte di tutti gli attori istituzionali, che si è tradotta nella disponibilità operativa a dare celere seguito alle procedure amministrative, per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza e celerità, nell'esecuzione dell'opera.



Uno dei serbatoi idrici cittadini

## Scambio di opere tra Cospicua e Virgadavola

GIUSEPPE LA LOTA

Gemellaggio artistico-culturale fra due musei della città di Vittoria e la città maltese Cospicua. Grazie allo scambio di opere d'arte avvenuto tra Giovanni Virgadavola, proprietario del Museo del Carretto siciliano ospitato presso gli stand della Vittoria Mercati, e il regista Arturo Mingardi, direttore di Cinema nuovo italiano. Nei giorni scorsi Giovanni Virgadavola aveva donato al Museum Heritage di Bormla di Cospicua un antico aratro delle nostre campagne, munito di tutto l'occorrente per essere tirato dal

mulo; mercoledì Arturo Mingardi, regista e organizzatore di un ventennale festival cinematografico a Malta, ha consegnato nelle mani di Giovanni Virgadavola un quadro proveniente dal Birmula Museum Heritage di Bormla città Cospicua (così la chiamarono i Cavalieri Ospedalieri di San Giovanni di Gerusalemme, di Locri, di Cipro, di Rodi e di Malta). Si tratta di un Museo etnografico privato che racchiude e conserva la storia della antica città. Cospicua ha qualcosa in comune con Vittoria. La città maltese di circa 5 mila abitanti è nota per la celebrazione del Venerdì Santo, tradizione che ha avu-

to inizio nel 18° secolo e che è diventata una popolare attrazione turistica. Una statua della risurrezione di Gesù è tradizionalmente trasportata attraverso le strade della città a simboleggiare il trionfo di Gesù sulla morte. Statue più piccole sono esposte anche in città. Mingardi e Virgadavola affermano che "questo scambio di opere culturali arricchisce i due musei". Il quadro regalato rappresenta l'immagine dell'incoronazione di Maria dalla Trinità, con i simboli degli evangelisti e angeli vari, Adamo ed Eva, il serpente. L'originale è di Pietro Paolo Caruana e fu dipinto nel 1828.



## PIANETA SCUOLA Matteotti, a Rende il primo premio per l'orchestra della Pappalardo

NADIA D'AMATO

È iniziata nel modo migliore la stagione dei concorsi per l'Orchestra "Matteotti" dell'Istituto Pappalardo di Vittoria che si è aggiudicata il Primo Premio Assoluto al 10° Concorso Nazionale "Luciano Luciani" di Cosenza-Rende.

L'ensemble, curata dai docenti di strumento musicale dell'Istituto, ha sorpreso e convinto la commissione della competizione musicale proponendo un repertorio variegato e ricercato che, partendo dall'"Ouverture dell'Orfeo ed Euridice" di Gluck, passando per il minimalismo di Johannsson ed il misticismo di Battiato, approdava all'entusiasmo esplosivo di "The show must go on" dei Queen. La scelta di brani, all'apparenza azzardati e di certo inconsueti per un gruppo scolastico, è diventata il tratto distintivo dell'Orchestra Matteotti che ogni anno, con un programma sempre nuovo, si distingue nel panorama regionale e nazionale. Tanti infatti i premi al-



l'attivo ai quali, oggi, si aggiunge questo importante riconoscimento. Una realtà scolastica innovativa e stimolante quella che vivono gli studenti dell'Istituto Pappalardo e che traspare dall'entusiasmo e dalla maturità con i quali si avvicinano allo studio della musica. Tanti di loro hanno partecipato al concorso anche in qualità di solisti e come gruppi da camera, facendo una vera e propria incetta di premi.

Anche scorso anno scolastico era stato chiuso alla grande dall'orchestra, che aveva conquistato il primo premio al Concorso internazionale Amigdala, tenutosi al Teatro Sciascia di Acì Bonaccorsi. Anche in quel caso i ragazzi avevano presentato un programma di grande impatto, ispirato al tema della maschera Pirandelliana, che ha saputo fondere insieme pagine del repertorio classico (l'"Ouverture" dal Pulcinella di Stravinskij e il Valzer dalla "Suite Masquerade" di Khachaturian) con brani dei Queen.

Fra i riconoscimenti conquistati nel 2018, invece, il Primo Premio Assoluto al II Concorso Musicale "Città di Taormina". Tantissimi gli apprezzamenti della giuria del concorso, composta da docenti del Conservatorio "A. Corelli" di Messina, i quali avevano sottolineato di aver gradito sia la scelta del programma che la qualità nell'esecuzione. In quel caso, l'orchestra si esibì con un programma che, come un piccolo cammeo, racchiudeva stili e caratteri differenti spaziando dalla "Danza dei Cavalieri" tratta da Romeo e Giulietta di Prokofiev ai Pink Floyd, con la loro celeberrima "The wall". Innumerevoli premi arrivarono, quell'anno, anche ai tanti solisti che hanno gareggiato nelle varie categorie previste.





### «UNA BUSSOLA PER GLI ATENEI»

«Il Presidente Mattarella, con tutto il peso intellettuale e morale della sua persona e della carica istituzionale che ricopre - commenta Giambattista Scirè - lascia intendere senza mezzi termini di essere al fianco di tutti noi, nel perseguire i principi di legalità, trasparenza e merito. Sappiano gli atenei e i dipartimenti che la loro bussola è quella da noi sempre indicata e ora dal Presidente così autorevolmente auspicata e raccomandata».

## Mattarella risponde a Scirè «Attenzione sulla vicenda»

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha risposto al ricercatore universitario vittoriese Giambattista Scirè, che gli aveva scritto raccontandogli la sua odissea: nel 2011 ha partecipato ad un concorso bandito dall'Università di Catania per coprire un posto nella sede di Lingue, a Ragusa, in Storia contemporanea. Quel concorso è stato però vinto da un architetto che non aveva i titoli idonei. Il tutto era stato denunciato a suo tempo dal vittoriese e in questi anni è stato confermato dalle sentenze. I tre membri di quella commissione sono stati condannati a un anno di reclusione - pena sospesa - per il reato di abuso d'ufficio e con l'interdizione dai pubblici uffici. Anche il Tar e il Cga hanno dato ragione a Scirè, sentenziando l'annullamento del punteggio della vincitrice. Nonostante ciò, l'ateneo di Catania non si è mai co-

stituito parte civile e non ha dato seguito ai pronunciamenti. Il ricercatore, quindi, non ha potuto ottenere il posto che gli spettava, se non ormai per soli 4 mesi sui 5 anni previsti, perché l'Università non ha mai stipulato un contratto.

Mercoledì, è arrivata la risposta di Mattarella, tramite il segretariato generale della Presidenza della Repubblica: «Il Capo dello Stato segue con grande attenzione le questioni da lui evidenziate, nella convinzione che, anche nel settore universitario, occorre sempre seguire i principi di legalità e trasparenza. Le università italiane possono vantare livelli di eccellenza nei vari campi del sapere e riscuotono i migliori risultati laddove si fondano sull'autonomia e libertà di insegnamento, guidate dal principio del merito». La lettera si chiude poi con l'augurio di «trovare riscontro alle sue aspettative nel corso della carriera universitaria».